



VIOLA ROLLO 3^A

L'EDITORIALE

LA REDAZIONE

Ecco il numero speciale del giornalino della nostra scuola! Abbiamo voluto dedicare questa edizione a tutto ciò che nelle varie classi è stato realizzato: progetti, laboratori di scrittura, riflessioni ed altro. Ma non potevamo non dedicare la prima pagina al valore della libertà, per riflettere sul dramma della guerra che stiamo vivendo. La storia è maestra di vita e la tendenza umana al conflitto è sempre dietro l'angolo. Disinnescare questa tendenza è possibile, anche se molto difficile. E uno dei modi è quello dell'educazione, dell'insegnamento, del tramandare la memoria. Oggi più che mai il senso del 25 Aprile sta nel ricordare, e comunicare alle nuove generazioni, cosa è l'orrore verso cui l'uomo tende. E come impedire di seguire quella strada.

COSTRUTTORI DI PACE

CLASSE 2^A

Tutti parlano di guerra, i nostri alunni hanno gridato il bisogno di pace, hanno dato un annuncio di coraggio e di speranza, per far capire che l'unica garanzia per la sopravvivenza dei popoli oggi è la soluzione non violenta dei conflitti. La pace è un cammino in salita, diceva don Tonino Bello, ne proviamo le fatiche, i rallentamenti, le strade impervie, le vie tortuose, ma ne alimentiamo anche il sogno, quel sogno che deve spingerci a proclamare **"sveglieremo l'aurora nel cuore della notte"** e a schierarci con coraggio contro le logiche perverse del potere e della guerra.

Continua a leggere le riflessioni dei nostri ragazzi:



**APPROFONDIMENTI E PROGETTI
DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE
DELL'ASCANIO GRANDI.
EDIZIONE INTERATTIVA SELEZIONATA
I QR CODE
PER SAPERNE DI PIU'**

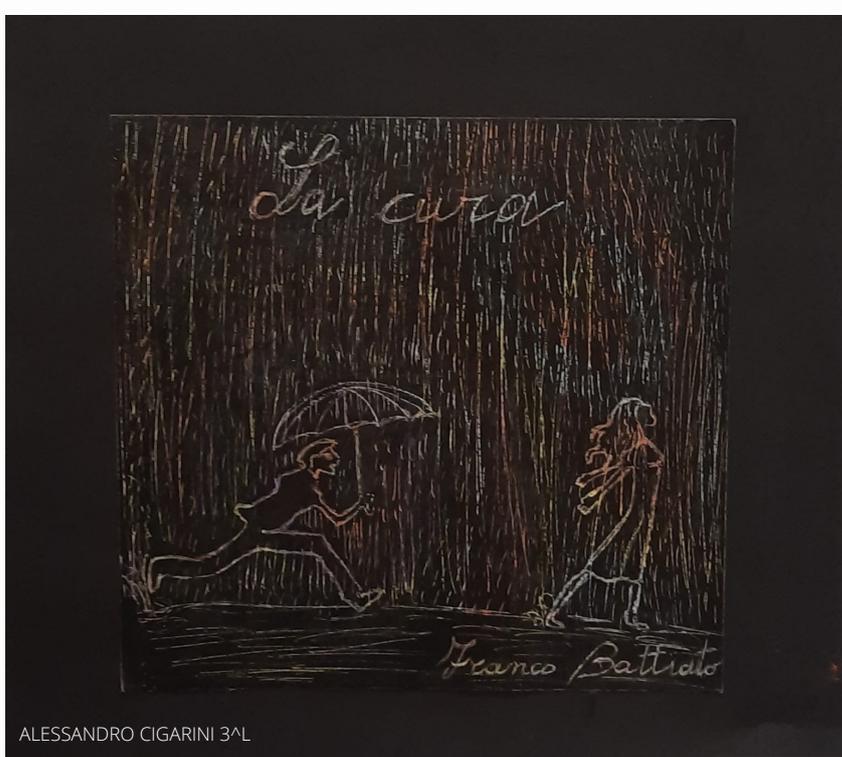


FRANCESCO GAGLIARDI 3^E

IL MONDO IN SUBBUGLIO

EUGENIA CONTE 3^A

Finestre, grandi portali sereni
che si aprono su mondi più o
meno felici
più o meno esplorati
da vite segnati.
Porte,
assi contorte,
confinano realtà che non
vogliamo vedere,
luoghi che non sanno
ascoltare.
Bolle, seta trasparente,
proteggono dalle malvagità del
Cosmo,
regalano attimi di serena
apatia,
mentono su tutto il resto.
Mondo in subbuglio,
guerre, violenze, cose da non
dire,
disarmante la consapevolezza
di non aver mai saputo nulla
veramente.



ALESSANDRO CIGARINI 3^L

LA CURA _ F.BATTIATO

MA QUANTO MANCA?

BEATRICE PISTILLI 3^B

Quanto manca? Un'ora? Oh no, aspetta, non si legge così l'orario. Credo che non imparerò mai a leggere quegli orologi strambi. Dovrei proporre di appenderne uno digitale... Va bene, leggo sul telefono. Mancano 35 minuti, però farò finta che ne manchino trenta, per incoraggiarmi. Quindi... manca mezz'ora, MEZZ'ORA?

Carmen è già uscita e io sono ancora qui. Lasciamo perdere e vediamo il lato positivo, mancano 32 minuti! Oh, non ci posso credere. Solitamente trenta minuti scorrono velocissimi, solo che con questa professoressa passa un'ora, controlli l'orologio ed invece sono venti secondi, ventuno, ventidue...

AHIA!

Lorenzo mi ha dato una gomitata e solo ora sento le parole della prof. "Perfetto, allora in questi dieci minuti..." sì, magari dieci minuti...! "...interrogiamo..."

COUSA? INTERROGHIAMO?

Ma ho studiato? Aspetta che giorno è oggi? Ah sì, giovedì, che materia avevamo? Non c'è tempo per queste cose, improvviserò. La prof. sta facendo scorrere le sue dita raggrinzite sul registro cartaceo, oddio, ha superato la metà...

Ma io che numero sono? Sono il 17, no Chiara è il 17, certo che è proprio un brutto numero da avere sul registro... Inizia a salire l'ansia, ma da quando fa così caldo? E se fingessi di svenire? "Lu...." Oh no, troppo tardi, è finita, SONO finito... "cia, sì, interrogiamo Lucia". Fortunatamente esiste Lucia! Forse dovrei aspettare prima di cantare vittoria, se Lucia finge di svenire al posto mio? Quello sarebbe un problema. No, Lucia ha studiato, perfetto. Va bene l'interrogazione l'ho scampata e ora? Quanto manca? 25 minuti...

Ormai ho abbandonato la speranza, passerò il resto della mia vita in questa classe, morirò assiderato e i bidelli raccoglieranno il mio corpo senza vita. Troppo drammatico? Forse dovrei inserire questa frase nel mio prossimo tema di italiano. Speriamo che una volta uscito di qui, se mai uscirò, Carmen mi dica cose positive, perché non credo che riuscirei a sopportare altro.

Un'altra gomitata, cosa starà succedendo adesso? Tutti stanno mettendo libri e quaderni negli zaini... eppure mancano altri 20 minuti... No, non so leggere quell'orologio! Controllo sul telefono, SONO LE DUE!! Finalmente!!

Lasciamo perdere l'euforia perché alla prossima gomitata ho paura che possa cadermi il braccio...

IL SILENZIO GRANDE

SONGALO PICONESE 3^L

Sono solo nella cameretta
Penso alla mia giornata di scuola,
al mio allenamento di calcio.
Senza nemmeno accorgermene sto fantasticando,
forse soffro di immaginazione incontenente! Ma a un certo punto BUM:
non lo vedo
ma sento che sta arrivando
è lui
ogni volta che sono solo
arriva senza neanche bussare.
E' lui:
IL SILENZIO GRANDE
Quando lui arriva
Mi sembra di essere
una balena che canta perché si è persa. Lui è l'ospite indesiderato
Che entra quando gli pare e dove.
Lui è
IL SILENZIO GRANDE
Voglio essere salvato
da questo silenzio assordante,
ma non posso combattere
neanche con le chiacchiere.
E quando devo subire il suo attacco silenzioso Cerco di rifugiarmi,
ma lui è dovunque
e quindi mi arrendo alle sue bombe silenziose.



MARYAM ZAHRAA BLABAKI 2^D

LA SERA

IRENE SOFIA SANTORO 3^D



DARIA STEFANO 1^A

Il tuo velo buio e inquieto
silenzio e pace accoglie mansueto,
o sera!
Nel mezzo di un blu cosmico
presaghe costellazioni
colmano l'immenso drastico.
Ed infine appare la luna,
maestosa e imponente,
nel silenzio, unica luce regnante.

SCRITTURA CREATIVA

CLASSE 2^A

“*S’i fosse foco*” è un noto sonetto di Cecco Angiolieri scritto dal poeta senese a cavallo tra il XIII e il XIV secolo con lo scopo di rovesciare le convenzioni per suscitare l’ilarità e prendere in giro i poeti seri come gli stilnovisti.

Qui troverete i versi di **Cecchi** e *Cecchine* moderne della seconda I che hanno immaginato i loro “S’i fossi...” ispirati dalla realtà in cui vivono.

E voi, cosa scegliereste di essere se foste? Vi abbiamo lasciato lo spazio... forza!

S’i fossi nuvola, molto viaggerei

S’i fossi luce, invaderei il mondo

S’i fossi albero, mi innalzerei

S’i fossi sole, ti guarderei per ore

S’i fossi mare, ti porterei a nuotare

S’i fossi sorriso, sarei sempre sul tuo viso

S’i fossi una farfalla, mi poserei sulla tua spalla

S’i fossi matita,
disegnerei la pace sui quaderni.

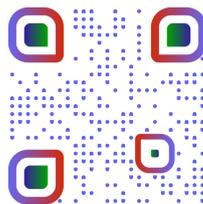
**S’i fossi libro
aprirei le menti**

S’i fossi la paura,
non spaventerei nessuno.

S’i fossi un astronauta,
rimarrei per sempre a guardare
il cielo stellato

S’i fossi felicità,
stamperei un sorriso su ogni volto

SE VUOI CONTINUARE A LEGGERE



CALCOLIAMO L'IMPRONTA ECOLOGICA

CLASSE 3^A

THE CARBON FOOTPRINT

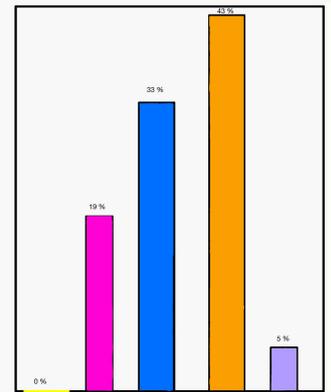
WHAT IS CARBON FOOTPRINT ?



Carbon footprint is a measure of how much CO2 you produce in your everyday life. A big carbon footprint means you produce a lot of CO2 and that isn't good for the environment



Now let's calculate the Carbon footprint of class 3A :



ILLUSIONE OTTICA
GABRIEL LIACI 3^E

La musica...

La musica che salva il pianeta!

virginia grazioso 3E

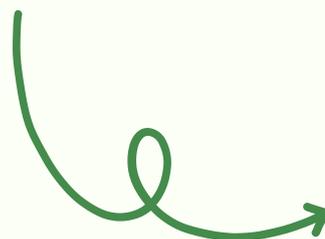
1. Musica sostenibile

quando inquina un concerto? Sarà strano pensarlo ma anche la musica dal vivo può avere un grande impatto sull'ambiente in cui viviamo in termini di rifiuti prodotti e di peggioramento dell'aria che respiriamo. Pensiamo solo alle tonnellate di plastica che si accumulano durante un evento di musica live che mobilita una folla di spettatori, o allo spostamento di migliaia di persone: chi raggiunge la location per ascoltare la musica, gli artisti e il loro staff, i tecnici che allestiscono il palco, gli agenti in servizio per la sicurezza o il personale sanitario. un numero particolarmente significativo, che può darci una idea di quello di cui stiamo parlando, è quello delle bottiglie di plastica rimaste per terra dopo l'edizione 2017 del festival di Glastonbury. Solo tre anni fa il Festival si era fatto notare negativamente per aver prodotto ben 1,3 milioni di rifiuti di plastica. un esempio di deregulation che ha fatto un tale scalpore nel Regno Unito da aver d'altro canto contribuito ad avviare una svolta green nelle priorità degli organizzatori del festival.

Indice

1. Musica sostenibile
2. Dagli artisti partono le prime campagne di sensibilizzazione
3. Gli artisti e le loro soluzioni
4. Notizie green!
5. Riciclaggio
6. Parte conclusiva

CONTINUA A LEGGERE...



I NOSTRI PROGETTI

25 Novembre 2021

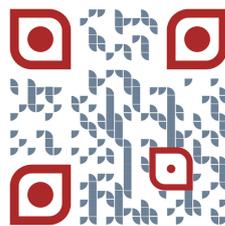
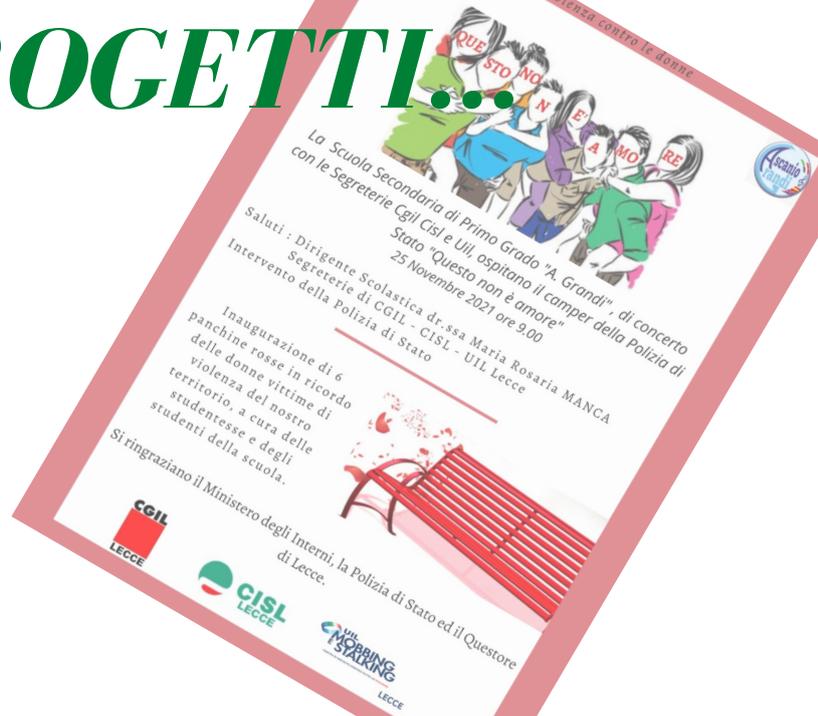
*Le donne non si toccano
neanche con un fiore!*

RIFLESSIONI A CURA DELLA 3^AL

Il 25 novembre è stata una giornata importante, dedicata a un tema che da qualche tempo è sempre al centro delle cronache: la violenza sulle donne.

A scuola abbiamo conosciuto più da vicino alcune donne salentine vittime della violenza di uomini di cui si fidavano: *Sonia di Maggio, Teresa Russo, Noemi Durini, Roberta Perillo, Loredana Carano, Giuseppina Di Noi, Carolina Bruno* ...e chissà quante altre donne avremmo potuto conoscere, tutte unite da un triste destino che le ha viste morire per mano violenta di uomini 'padroni' della loro vita, che avrebbero dovuto assicurare amore e conforto.

CONTINUA A LEGGERE

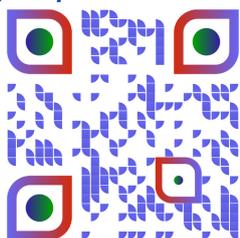


Il nostro incontro con DACIA MARAINI

RIFLESSIONI A CURA DELLA 3^AL

Incontrare personaggi importanti sta diventando quasi una normalità nella scuola che frequento: l'Ascanio Grandi. Il 29 novembre abbiamo incontrato la famosissima scrittrice *Dacia Maraini*. L'evento, fissato per maggio 2020, era stato annullato a causa della pandemia. Avevamo preso l'impegno di leggere una storia scritta da lei per noi giovani lettori dal titolo: "*Onda Marina e il drago Spento*".

CONTINUA A LEGGERE



PROGETTO PROACTIVE TRAINING

SIMULA IMPRESA

RAGAZZI DELLA 3[^]B E 3[^]H



IL LOGO
Progettato dai ragazzi della 3[^]B

Proactive Training è un progetto della rete di scuole GET (Green Education Training) e del network STARTNET ed è finanziato dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Puglia. Ha come obiettivo lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, che non significa per noi ragazzi imparare a diventare imprenditori, ma essere proattivi, creativi, capaci di elaborare idee nuove, in pratica divenire dei changemaker, protagonisti di un cambiamento sociale e, perché no, didattico!

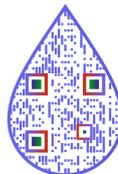
Giunto alla sua seconda edizione, ha visto la partecipazione di 14 scuole provenienti da tutta la Puglia: sette della secondaria di I grado e sette della secondaria di II grado.

Ed anche quest'anno la nostra scuola c'era!

C'eravamo noi, gli alunni delle classi IIIB e IIIC con la nostra idea progettuale...

ECCO IL VIDEO DEL NOSTRO PROGETTO

SE VUOI SAPERE DI PIU' CONTINUA A LEGGERE



Matteo Pandurino 3[^] E

Il pensiero che vaga

Mirella Fanni Peccarisi 3[^]B

Quello che è passato
è come se non ci fosse mai stato.
Quando ti vengono i ricordi
è come se avessi un nodo alla gola...
Attendi in silenzio che tutto possa svanire,
anche se sai che non sarà così.

Una Voce dal CCR

Ciao a tutti,
sono Maria Solidea Capone della 1[^]C, ma chiamatemi semplicemente...Solidea.

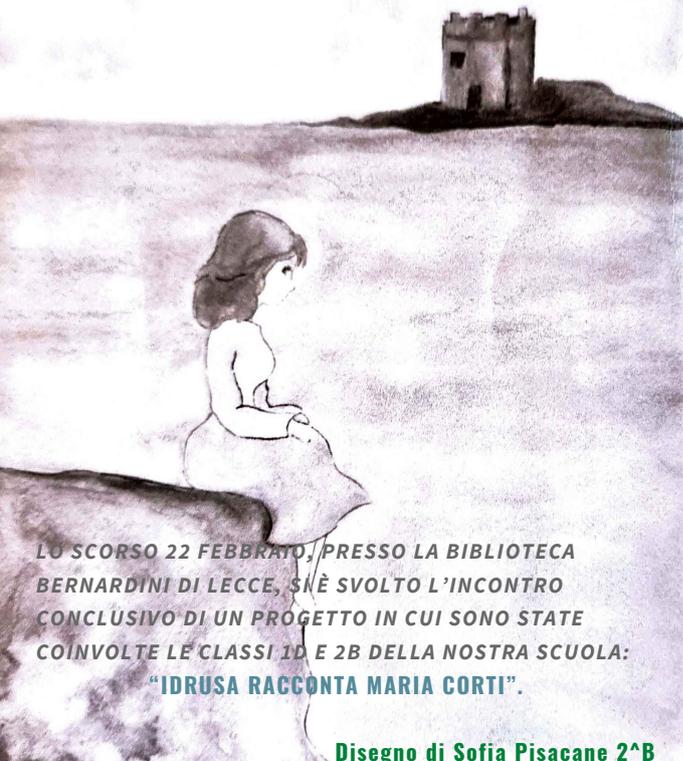
Sono stata eletta lo scorso 4 febbraio come consigliera al Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lecce e volevo raccontarvi come io sia approdata al CCR e cosa ho provato durante le fasi della campagna elettorale, fino al momento della proclamazione del candidato sindaco. Ho deciso di partecipare al CRR perché volevo far sentire la voce di noi ragazzi riguardo ai problemi legati alla scuola, agli spazi pubblici, all'ambiente contribuendo ad un miglioramento generale. Durante la campagna elettorale ho esposto le mie idee e le mie proposte attraverso un video e devo ammettere che mi sono divertita molto e mi sono appassionata a questo progetto oltre le mie aspettative. E' stata una grande emozione sapere che avevo ricevuto tanti voti da tutti voi!



CONTINUA A LEGGERE



INAUGURAZIONE BIBLIOTECA OGNI BENE CON IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.
LE NOSTRE CONSIGLIERE MARIA SOLIDEA CAPONE E GIORGIA BERGAMO PRESENTI CON LA PROF. SSA ROSA GIULIANA



LO SCORSO 22 FEBBRAIO, PRESSO LA BIBLIOTECA BERNARDINI DI LECCE, SI È SVOLTO L'INCONTRO CONCLUSIVO DI UN PROGETTO IN CUI SONO STATE COINVOLTE LE CLASSI 1D E 2B DELLA NOSTRA SCUOLA: "IDRUSA RACCONTA MARIA CORTI".

Disegno di Sofia Pisacane 2^B



CONTINUA A LEGGERE

Un viaggio (s)conosciuto tra santi e fanti LU LAURIEDDHU



Signora Carmela, la disturbiamo?

Ci ete?

Siamo della televisione.

Ci ete? Barbara D'urso? Ncete posta pe' mie? Trasiti, trasiti.

Signora, siamo di una televisione locale.

Megghiu locali ca stranieri. Cce buliti?

Vogliamo intervistarla.

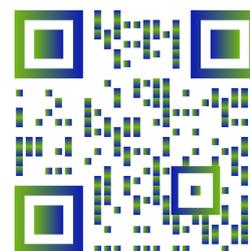
A chi?

CONTINUA A LEGGERE



RAGAZZI DELLA 1^A M

LETTERA DAL FUTURO



GUARDA IL RESTO

CUORI ALL'OPERA

Come afferma don Tonino Bello dobbiamo arricchirci della presenza dell'altro, dobbiamo costruire relazioni nuove, credibili, basate sulla contemplazione del volto dell'Altro. I nostri alunni hanno conosciuto la rete d'amore che permette di svolgere un'attività importante a servizio di chi ha bisogno. Hanno toccato con mano la bellezza di servire gli altri. Storie, volti, parole, racconti, emozioni incredibili di una bella giornata insieme.

Prof. Mello

Una bella giornata di Solidarietà quella che abbiamo vissuto domenica 24 aprile, presso la parrocchia di San Lazzaro, con la Dirigente scolastica e il prof. Mello. Abbiamo potuto partecipare alla distribuzione del cibo per alcune persone meno fortunate. E' stata un'esperienza toccante, che ci ha permesso di riflettere su quanto siamo privilegiati, senza esserne consapevoli.

Dapprima ci sono stati dati acqua, frutta e pane, dopo porzioni di primi piatti e di secondi con annessi tovaglioli e posate. Abbiamo suddiviso il tutto in quarantuno buste da donare ai bisognosi. Fin dal primo momento questo impegno ci ha coinvolto emotivamente perché sentivamo di essere utili e di fare qualcosa di buono. In seguito, quando insieme a tutta la squadra di volontari abbiamo donato le buste con il cibo ai nostri fratelli disagiati, avevamo un nodo alla gola per l'emozione e dopo è subentrato in noi un profondo senso di soddisfazione per aver contribuito, anche se in piccolissima parte, ad un atto umanitario. Questa attività proposta dalla scuola la consigliamo a tutti perché permette di guardare negli occhi di chi non ha nulla e veder spuntare un sorriso: tutto ciò è impagabile.

Gli alunni



CECILIA GIOSA 2^L



VALERIA CUNA 2^H

Pierino e il lupo

CLASSE 1^I

Abbiamo percorso un vero e proprio cammino nel mondo della sonorità e della musica realizzando un video sulla fiaba musicale di "Pierino e il lupo" scritta da Sergej Prokof'ev

In questa fiaba si racconta di un bambino, Pierino, che con l'aiuto di un uccellino e altri amici animali riesce a catturare un temibile lupo cattivo. Mentre le voci narranti raccontano la fiaba, la musica descrive il carattere e le azioni dei personaggi, ciascuno collegato ad un tema musicale e ad uno strumento particolare.

Questa perfetta integrazione fra il racconto e la musica ha coinvolto emotivamente tutti noi, insegnandoci un'importante morale e aiutandoci a conoscere i vari strumenti dell'orchestra. Infatti, il segreto di questo lavoro è stato quello di educare al potere allusivo della musica, capace di creare perfette corrispondenze tra suoni e immagini.



Guarda il video



Appuntamento al prossimo numero...



Si ringraziano i nostri sponsor



Quarta STORE

